



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Nucleo di Valutazione

Relazione sul bilancio
di esercizio 2022
(art. 5, c. 21, legge n. 537 del 1993)



**Il Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
è composto da:**

Prof.ssa Cristiana Fioravanti – Coordinatrice

Prof.ssa Irene Canfora – Vicecoordinatrice

Prof. Angelo Corallo

Prof. Corrado Crocetta

Cons. dott. Marco De Giorgi

Prof. Giovanni Luchena

Prof.ssa Antonella Poce

Dott.ssa Sandra Romagnosi

Sig.ra Serena Tangorra

La presente Relazione è stata approvata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 18 marzo 2024.

e-mail: nucleovalutazione@uniba.it

sito web: <http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>

Sommario

Introduzione.....	pag.	7
Proventi e ricavi.....	»	9
Fondo di finanziamento ordinario.....	»	12
Costi dell'esercizio.....	»	16
Considerazioni sulla gestione.....	»	21
Prospetti di bilancio riclassificati.....	»	21
Riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale.....	»	22
Indicatori finanziari.....	»	24
Indici di bilancio.....	»	25
Indici sulla struttura dei finanziamenti.....	»	26
Indici di produttività.....	»	27
Analisi della redditività.....	»	28
Indicatori di solidità.....	»	29
Indicatori di solvibilità (o liquidità).....	»	30
Considerazioni conclusive.....	»	31

Introduzione

Il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in avanti Nucleo) ha redatto il presente documento conformemente a quanto stabilito dall'art. 5, c. 21, della legge n. 537 del 1993.

Il Nucleo ha preso in considerazione i principali risultati del bilancio dell'Ateneo riferito all'anno 2022.

Le proposizioni del Nucleo, in riferimento al documento in oggetto, sono orientate, prevalentemente, a verificare la qualità complessiva dei processi, contribuendo al potenziamento del sistema interno di autovalutazione e con l'obiettivo di contribuire alla promozione del merito e all'implementazione dei servizi.

Le analisi svolte dal Nucleo tengono conto delle attività globali svolte nella gestione dell'Ateneo, ponendo in evidenza la presenza delle condizioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e al conseguimento dei risultati ritenuti significativi ai fini dell'assolvimento dei compiti istituzionali propri dell'università pubblica.

Ai fini della stesura della presente relazione, il Nucleo ha consultato i seguenti documenti relativi al Bilancio Unico di Ateneo 2022:

- Situazione Patrimoniale Attiva e Passiva al 31 dicembre 2022
- Rendiconto Economico 2022
- Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria 2022
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 (art. 1, c. 2, lett. c) del D. Lgs n. 18 del 2012 e dell'art. 3-*quater* della l. n. 1 del 2009)
- Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2022.

La finalità principale di questa relazione è quella di analizzare l'effetto degli eventi legati all'esercizio finanziario sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo, evidenziando le caratteristiche e i risultati della gestione.

Il presente documento si concentra sull'analisi della situazione contabile del 2022, focalizzando la propria attenzione sull'entità della principale fonte di finanziamento dell'Università, rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Il Nucleo rileva con favore che, nell'anno 2022, l'Ateneo ha ulteriormente sviluppato il piano dei conti (lato ricavi) della contabilità generale e analitica.

Questo per consentire un dettaglio più approfondito nella contabilizzazione delle contribuzioni e garantire, in tal modo, una maggiore trasparenza.

L'obiettivo di questa relazione, in sintesi, è quello di valutare l'efficienza con cui le risorse a disposizione dell'Amministrazione sono state gestite per il conseguimento degli obiettivi che essa, in quanto istituzione pubblica, deve e intende perseguire.

Proventi e ricavi

I proventi e i ricavi di competenza tra Amministrazione centrale e Dipartimenti sono così suddivisi:

Ripartizione proventi e ricavi totali tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti

Centri di gestione	Valori	Incidenza %
Amministrazione centrale	308.328.215	92,72%
Dipartimenti	24.216.722	7,28%
Totale Proventi e Ricavi	332.544.937	100,00%

Nella tabella seguente si dettaglia la suddetta ripartizione per singole voci di conto economico.

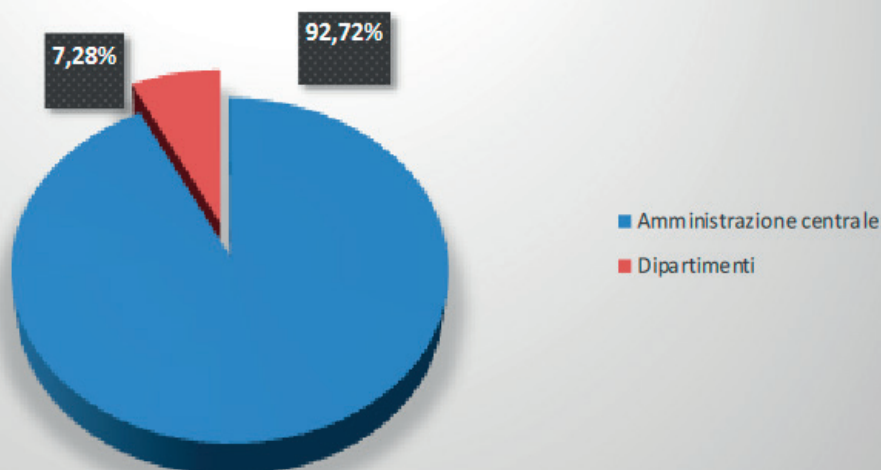
Ripartizione proventi e ricavi per singole voci tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti

Voci di conto economico	Amministrazione centrale	Dipartimenti	Totale	Incidenza % sui proventi
Proventi propri				
Proventi per la didattica	36.189.765	45.704	36.235.469	10,90%
Proventi da ricerche commissionate	512.397	2.517.692	3.030.090	0,91%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	6.917.354	10.647.705	17.565.059	5,28%
Totale Proventi propri	43.619.516	13.211.101	56.830.618	17,09%
Contributi				
Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	235.640.124	581.099	236.221.223	71,03%
Contributi da Regioni e Province autonome	315.399	4.549.258	4.864.657	1,46%
Contributi altre amministrazioni locali	221.153	135.956	357.109	0,11%
Contributi da UE e Resto del Mondo	1.032.140	981.259	2.013.399	0,61%
Contributi da Università	186.297	303.633	489.930	0,15%
Contributi da altri enti (pubblici)	8.271.491	1.259.723	9.531.214	2,87%
Contributi da altri enti (privati)	1.217.750	1.074.236	2.291.987	0,69%
Totale Contributi	246.884.355	8.885.164	255.769.519	76,91%
Altri proventi e ricavi diversi	12.580.672	1.442.960	14.023.632	4,22%
Proventi extra-operativi	5.243.672	677.496	5.921.168	1,78%
Totale Proventi e Ricavi	308.328.215	24.216.722	332.544.937	100,00%

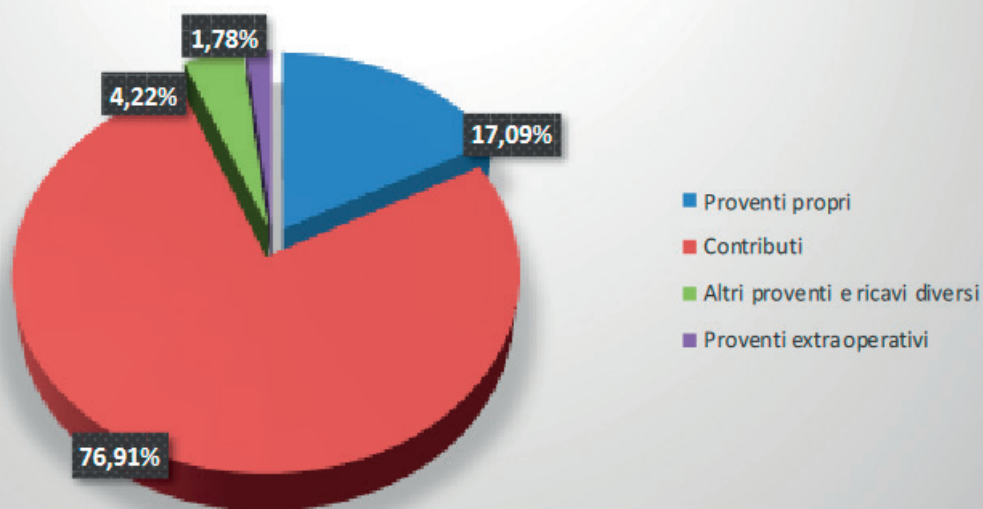
Le principali fonti di ricavi del bilancio sono costituite dai contributi ministeriali, che incidono per il 71,03% sul totale, e i proventi per la didattica, che incidono per il 10,90%. I contributi sono caratterizzati, in prevalenza, dai proventi di competenza rivenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario, pari a 211.336.009 euro (63,55% sul totale dei proventi); un'altra quota di proventi rinviene dalla didattica ed è costituita principalmente dai contributi degli studenti per l'iscrizione ai corsi di laurea (26.725.862 euro), che pesano per l'8,04% sul totale.

Nel grafico che segue, si rappresenta la ripartizione dei proventi tra Amministrazione centrale e Dipartimenti e per singole classi.

Ripartizione proventi e ricavi per centri di gestione



Ripartizione proventi e ricavi per classi



I contributi per l'iscrizione ai corsi di laurea ammontano a 26.725.862 euro ed il rapporto, rispetto al totale dei proventi di competenza 2022, è pari all'8,04%.

Il totale dei proventi relativi alla voce "Proventi per la didattica" (proventi relativi a master universitari, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, ecc.), pari a 36.235.469 euro, incide per il 10,90% sul totale dei proventi di competenza.

Il totale dei proventi conseguiti da tasse e contributi per la frequenza di corsi di laurea, al netto del totale dei rimborsi, in rapporto al Fondo di Finanziamento Ordinario, di cui all'art. 5, c. 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, come modificato dal Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (esclusione dal calcolo dell'indicatore di importi versati

dagli studenti fuori corso), risulta, per l'anno 2022, del 7,25%, mostrando una riduzione del 12,91% rispetto al 2021, come da prospetto sottostante.

Indicatore contribuzione studentesca/FFO		
A	Tasse e Contributi corsi di laurea e diplomi universitari lordi	26.725.862
B	Tasse e Contributi corsi di laurea e diplomi universitari da studenti fuori corso	11.069.002
C	Tasse e Contributi corsi di laurea e diplomi universitari netti (A - B)	15.656.860
D	Rimborso tasse e contributi universitari	353.946
E	Totale contribuzione studentesca al netto rimborsi (C - D)	15.302.914
F	Rapporto contribuzione studentesca/assegnazione FFO (E/210.942.352) x 100	7,25%

Il raffronto con il 2021 è riportato nella seguente tabella:

Proventi da contribuzione studentesca	2022	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Tasse e Contributi corsi di laurea e diplomi universitari	26.725.862	28.377.202	-1.651.340	-5,82%

L'effetto negativo, rispetto al 2021, è stato causato dalla modifica apportata dal Regolamento alla contribuzione studentesca per l'a.a. 2022/2023, che ha previsto, per gli immatricolati, la proroga del pagamento del contributo fino alla seconda rata, con suddivisione nelle tre rate successive. Tale situazione non si verificava negli anni precedenti in quanto anche gli immatricolati erano tenuti a versare un acconto sul contributo onnicomprensivo sin dalla prima rata.

A decorrere dall'a.a. 2020/2021, con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 2342, e del Decreto Ministeriale 3 agosto 2021, n. 1014, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha innalzato da 18.000 euro a 25.000 euro la soglia ISEE per l'esonero totale *No Tax Area* ed è stata incrementata l'entità degli esoneri parziali fino a 30.000 euro di ISEE. Il numero degli studenti beneficiari dell'esonero totale o parziale è così aumentato riducendone il valore delle entrate in relazione a ciascuna delle rate nelle quali è ripartito il contributo annuale di iscrizione.

Lo scostamento, come riportato nella tabella che segue, è pari a 0,364 Mln.

Proventi da contribuzione studentesca	Previsione 2022 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Scostamento (B - A)	Scostamento %
Tasse e Contributi corsi di laurea e diplomi universitari	27.090.000	26.725.862	-364.138	-1,34%

Da ultimo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2020, ha disposto l'ampliamento della *No Tax Area* oltre la soglia di 20.000 euro di ISEE, possibilità concessa dal D.M. n. 234 del 2000, portandola a 25.000 euro.

A seguito di tale intervento sono state stanziati ulteriori risorse a valere sull'FFO 2020, pari a 165 Mln a livello di sistema.

Fondo di finanziamento ordinario

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (che dipende dall'intervento e dalle risorse assegnate da parte) del Ministero dell'Università e della ricerca rappresenta il principale contributo assicurato alle università, costituendone la fonte di proventi con una maggiore incidenza sui bilanci degli atenei.

I criteri di ripartizione del Fondo seguono un modello di distribuzione legato ai concetti di premialità e merito che pone gli atenei in costante competizione fra loro.

A decorrere dal 2009, una quota non inferiore al 7% del Fondo viene ripartita prendendo in considerazione la qualità dell'offerta formativa, i risultati dei processi formativi e la qualità della ricerca scientifica (art. 2, c. 1, Legge 9 gennaio 2009, n. 1).

Per un'equa valorizzazione degli studenti in corso, al fine di definire un criterio oggettivo per l'attribuzione di una quota del Fondo di Finanziamento Ordinario non attribuita con finalità premiali, dal 2014 è stato introdotto il costo *standard* di formazione per studente in corso (Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014, n. 893).

Nel 2022 le risorse complessivamente stanziati dal Ministero per il sistema universitario hanno registrato un incremento di 272 Mln (+3,25%) sul quale l'aumento della componente "pura" dell'FFO (quota base + premiale + perequativa) ha inciso per 111,9 Mln (+1,70%). Le assegnazioni al sistema universitario effettuate nel biennio 2021-2022 a valere sulla quota base del Fondo di Finanziamento Ordinario, sono state pari, rispettivamente, al 49,94% (4.186.322.163 euro) e al 48,64% (4.210.252.154 euro) delle risorse totali assegnate, registrando, quindi, un'ulteriore diminuzione nel 2022, sebbene inferiore rispetto a quella degli anni precedenti.

La quota perequativa (150 Mln) ha subito una riduzione rispetto al 2021 (175 Mln), con un'incidenza sul totale delle risorse assegnate dell'1,73%, rispetto al 2,02% del 2021; è aumentato ancora il peso dell'assegnazione al sistema della quota premiale, pari al 26,52% nel 2021 (2.223 Mln) e al 26,99% nel 2022 (2.336 Mln). Nel 2022, le risorse sono state distribuite agli atenei per il 45,97% in relazione al peso del costo *standard* per studente in corso, e per il restante 54,03% in proporzione al valore storico della quota base e degli interventi perequativi.

Nel 2022, la quota premiale è stata assegnata in relazione ai seguenti criteri e ai corrispondenti pesi:

- 60% in base ai risultati conseguiti nella valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019);
- 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento con riferimento all'indicatore finale di Ateneo IRAS2 relativo ai risultati della VQR 2015-2019;
- 20% in base al parametro della "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari", secondo i criteri di riparto definiti dall'art. 6, c. 6, e dall'allegato 2 del D.M. 289/2021 relativo alla programmazione triennale 2021-2023.

Nella tabella seguente si riportano le singole voci che hanno concorso alla formazione del Fondo per l'anno 2022.



Componenti FFO	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Quota base + premiale + perequativa	174.003.394	174.471.933	-468.539
di cui:			
Quota base - storica (art. 2)	57.977.196	59.852.596	-1.875.400
Quota base - costo standard (art. 2)	51.424.643	47.989.712	3.434.931
Quota base - consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2)		4.123.355	
Quota premiale 60% - a) Valutazione ricerca (VQR 2011-2014) (art. 3)	34.829.525	32.821.199	2.008.326
Quota premiale 20% - b) Valutazione politiche reclutamento (art. 3)	10.758.934	13.074.601	-2.315.667
Quota premiale 20% - c) Qualità del S.U. e riduzione dei divari (art. 3)	11.395.180	11.114.551	280.629
Intervento perequativo art. 11, L. 240/2010 (art. 4)	7.617.916	5.495.919	2.121.997
Compensaz. ult. min gettito contrib. student. a.a. 2022/23 (art. 9, lett. e)	1.632.063	4.013.757	-2.381.694
Sostegno scatti biennali L. n. 205, 27.12.2017 (art. 10, lett. m)	4.138.049	3.222.656	915.393
Integrazione Inps maternità assegni di ricerca (art. 10, lett. f)			
Integrazione astensione obbligatoria maternità RTD (art. 10, lett. g)			
Valorizzazione personale TA (art. 10, lett. s)	1.355.223		1.355.223
No Tax Area (art. 9, lett. d)	3.523.775	3.823.432	-299.657
FFO strutturale (A)	184.652.504	185.531.778	-879.274
Riattribuzione quota programmazione 16-18 su quota base			
Recuperi una tantum su quota base			
Attribuzione una tantum su fondo perequativo per tetto max + 4%	148.243	259.656	-111.413
Importo una tantum 2021 da recuperare su quota base Cassino	36.391	29.428	6.963
Interventi una tantum (B)	184.634	289.084	-104.450
Piano straordinario progr. carr. ricerc. D.M. 84, 14.05.2020 (art. 10, lett. l)	650.414		650.414
Piano straordinario progr. carr. ricerc. D.M. 561, 28.04.2021 (art. 10, lett. l)	754.351		754.351
Piano straordinario reclut. personale D.M. 445, 06.05.2022 (art. 10, lett. r)	1.779.996		1.779.996
Piano straordinario RTD, D.M. 168, 28.02.2018 (art. 10, lett. c)	1.641.379	1.641.379	
Piano straordinario RTDb D.M. 204, 08.03.2019 (art. 10, lett. i)	2.052.978	2.052.978	
Piano straordinario D.M. 364, 11.04.2019, prog.carr. ric. (art. 10, lett. k)	306.800	306.800	
Piano straordinario RTDb D.M. 83, 14.05.2020 (art. 10, lett. o)	2.281.892	2.281.892	
Piano straordinario RTDb D.M. 856, 16.11.2020, (art. 10, lett. p)	4.863.404	4.863.404	
Piani straordinari (C)	14.331.214	11.146.453	3.184.761
Borse Post lauream (art. 9, lett. a)	3.666.693	3.291.778	374.915
Proroga dottorato a.a. 2019/20 art. 236, c.5, D.L. 34/2020		578.361	-578.361
Proroga dottorato D.L. 41/2021, art. 33		1.333.969	-1.333.969
Commissione abilitazione scientifica nazionale (art. 10, lett. e)	35.832		
Assegnazione definitiva risorse proroga Corsi di Dottorato a.a. 2019/2020		18.970	-18.970
Programmazione triennale sviluppo sistema universitario (art. 10, lett. b)	1.718.730		1.718.730
Integraz. quota base per interventi art. 238 D.L. 34/2020 (art. 10, lett. q a)	3.448.336	1.796.649	1.651.687
Fondo Giovani (art. 9, lett. b, p. 1)	1.298.389	1.170.755	127.634
Interventi per studenti con disabilità e DSA (art. 8, lett. c)		235.343	-235.343
Cofinanziamento attività orientamento e tutorato DM 752/2021		1.003.508	-1.003.508
Rete GARR (art. 7, p. 2)	144.149	156.762	-12.613
Dipartimenti di eccellenza (art. 10, lett. a)	1.461.871	1.461.871	
Fondo esigenze emergenziali D.L. 18/2020 e D.L. 34/2020		1.819.527	-1.819.527
Interventi specifici (D)	11.774.000	12.867.493	-1.093.493
Assegnazione totale FFO 2020 (A + B + C + D)	210.942.352	209.834.808	1.107.544
Risconti passivi per quote finalizzate non utilizzate nell'esercizio	-6.851.012	-8.665.801	1.814.789
Proventi da ripresa risconti passivi FFO esercizio precedente	7.244.669	5.928.390	1.316.279
Quota stornata sui contributi per investimenti		-227	227
Totale FFO di competenza 2022	211.336.009	207.097.170	4.238.839

Considerando le voci più significative della componente di FFO in esame, si riporta lo scostamento tra i due esercizi.

FFO Strutturale	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Quota base + premiale + perequativa	174.003.394	174.471.933	-468.539
di cui:			
Quota base - storica	57.977.196	59.852.596	-1.875.400
Quota base - costo standard	51.424.643	47.989.712	3.434.931
Quota base - consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2)			-4.123.355
Quota premiale 60% - a) Valutazione ricerca (VQR 2011-2014)	34.829.525	32.821.199	2.008.326
Quota premiale 20% - b) Valutazione politiche reclutamento	10.758.934	13.074.601	-2.315.667
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (art. 3)	11.395.180	11.114.551	280.629
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/2010)	7.617.916	5.495.919	2.121.997
Compensaz. ulteriore minor gettito contribuz. studentesca a.a. 2022/23	1.632.063	4.013.757	-2.381.694
Sostegno scatti biennali L. n. 205, 27.12.2017	4.138.049	3.222.656	915.393
Valorizzazione personale TA (art. 10, lett. s)	1.355.223		1.355.223
No Tax Area	3.523.775	3.823.432	-299.657
Totale FFO Strutturale	184.652.504	185.531.778	-879.274

Si può affermare che la componente strutturale dell'FFO sia rimasta sostanzialmente stabile negli ultimi due esercizi.

Per quel che concerne la componente della quota base assegnata in base al criterio del costo *standard*, si rileva un incremento di 3,43 Mln. Il peso dell'Università degli Studi di Bari sul sistema universitario, rispetto alla componente del costo *standard*, ha subito una lieve diminuzione rispetto al 2021 (2,57%, contro il 2,67% del 2021), mentre stabile è l'andamento della quota premiale (56,98 Mln), così come il peso dell'Università sul sistema, passato dal 2,56% del 2021 al 2,44% del 2022 (-0,12%).

Le variazioni rilevate nel peso delle tre componenti di premialità rispetto al 2021 sono indicate nella tabella che segue:

Componenti quota premiale	Peso 2022	Peso 2021	Variazione
VQR 2015-2019 (IRFS)	2,53%	2,49%	0,04%
Politiche reclutamento (IRAS 2)	2,34%	2,98%	-0,64%
Qualità Sistema Univers. e riduzione divari	2,48%	2,50%	-0,02%
Totale quota premiale Uniba	2,44%	2,56%	-0,12%

Nella tabella successiva si riporta la comparazione tra dati previsionali e dati consuntivi dell'esercizio 2022 relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario strutturale.

FFO Strutturale	Previsione 2022 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Scostamento (B - A)
Quota base + premiale + perequativa	174.000.000	174.003.394	3.394
No Tax Area	3.632.260	3.523.775	-108.485
Compensaz. ulteriore minor gettito contribuz. studentesca a.a. 2022-23	3.600.000	1.632.063	-1.967.937
Sostegno scatti biennali L. n. 205, 27.12.2017	1.647.712	4.138.049	2.490.337
Valorizzazione personale TA (art. 10, lett. s)		1.355.223	1.355.223
Totale FFO Strutturale	182.879.972	184.652.504	1.772.532

La variazione positiva della componente strutturale dell'FFO è dovuta alla maggiore assegnazione della quota scatti biennali dei docenti, stimata in misura inferiore rispetto a quanto assegnato a consuntivo. L'andamento delle assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario di questo Ateneo dall'anno 2008 all'anno 2022 è riportato nella tabella successiva.



Anni	Importo FFO
2008	217.457.214
2009	212.426.592
2010	201.242.991
2011	189.710.910
2012	193.102.023
2013	184.664.775
2014	188.122.655
2015	184.773.796
2016	183.742.749
2017	190.695.583
2018	191.200.554
2019	191.531.248
2020	197.784.081
2021	209.834.808
2022	210.942.352

Costi dell'esercizio

I costi dell'esercizio sono suddivisi tra costi dell'Amministrazione Centrale e costi dei Dipartimenti, ovvero:

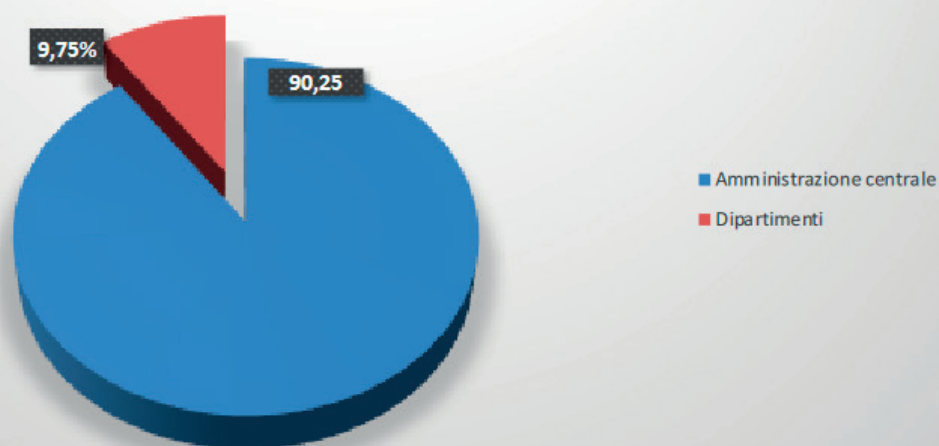
Centri di gestione	Valori	Incidenza %
Amministrazione centrale	285.245.961	90,25%
Dipartimenti	30.816.718	9,75%
Totale Costi e Oneri	316.062.679	100,00%

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle singole voci distinte per Amministrazione Centrale e Dipartimenti:

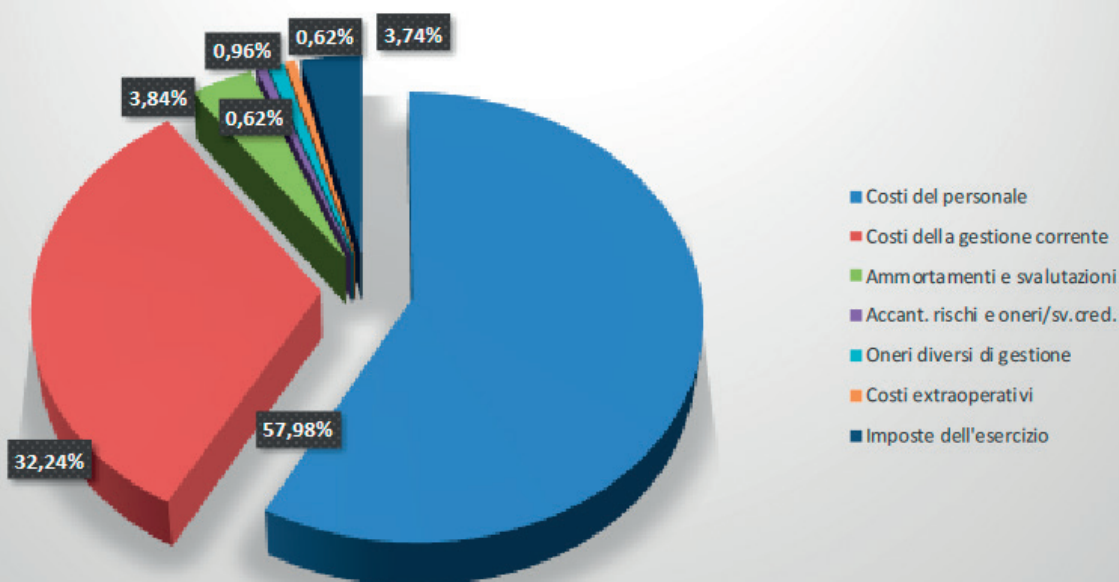
Voci di conto economico	Amministrazione centrale	Dipartimenti	Totale	Incidenza % sui costi
Costi del personale				
Docenti/ricercatori	117.347.359	1.763.654	119.111.013	37,69%
Collaborazioni scientifiche (collaborat., assegnisti)	593.620	6.616.799	7.210.419	2,28%
Docenti a contratto	182.222	680.166	862.388	0,27%
Esperti linguistici	1.635.099	3.667	1.638.766	0,52%
Altro personale dedicato a didattica ricerca	486.858	261.520	748.378	0,24%
Personale dirigente e tecnico-amministrativo	53.210.564	476.254	53.686.818	16,99%
Totale Costi del personale	173.455.721	9.802.060	183.257.782	57,98%
Costi della gestione corrente				
Costi per sostegno agli studenti	53.717.009	1.104.638	54.821.647	17,35%
Costi per l'attività editoriale	5.560	173.964	179.524	0,06%
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	124.144	2.222.279	2.346.422	0,74%
Acquisto materiale di consumo per laboratori	6.629	3.693.516	3.700.146	1,17%
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.160.210	255.143	1.415.353	0,45%
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.871.460	6.027.663	32.899.122	10,41%
Acquisto altri materiali	684.425	590.692	1.275.117	0,40%
Costi per godimento beni di terzi	653.639	380.663	1.034.302	0,33%
Altri costi	2.726.633	1.507.700	4.234.333	1,34%
Totale Costi della gestione corrente	85.949.709	15.956.257	101.905.966	32,24%
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	182.894	45.270	228.164	0,07%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.396.391	3.619.913	9.016.304	2,85%
Svalutazioni immobilizzazioni				0,00%
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	2.165.845	717.057	2.882.902	0,91%
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	7.745.130	4.382.239	12.127.370	3,84%
Accantonamenti per rischi e oneri	1.953.100		1.953.100	0,62%
Oneri diversi di gestione	2.960.347	72.056	3.032.403	0,96%
Costi extra-operativi	1.617.511	351.676	1.969.187	0,62%
Imposte dell'esercizio	11.564.443	252.429	11.816.872	3,74%
Totale Costi e Oneri	285.245.961	30.816.718	316.062.679	100,00%

I costi che hanno una maggiore incidenza sul Conto Economico sono quelli del personale (57,98%) e quelli della gestione corrente (32,24%) e, tra questi, i costi per il sostegno agli studenti (17,35%) – comprensivi anche dei costi per le borse di dottorato e per le Scuole di specializzazione – e i costi per servizi (10,41%).

Ripartizione dei costi tra Amministrazione centrale e Dipartimenti



Ripartizione dei costi per classi



I costi del personale rappresentano la voce più rilevante del conto economico. Si è registrato un aumento dei costi del personale di 4,89 Mln susseguente alle dinamiche del *turn over* che hanno interessato le categorie del personale docente e ricercatore a tempo determinato. In particolare, l'organico dei ricercatori a tempo indeterminato ha registrato una riduzione di 115 unità; è, invece, aumentato il numero dei professori associati (+96) che ha avuto, quindi, riflessi sul conto economico con un aumento dei relativi costi.

Il personale tecnico-amministrativo, nell'anno di riferimento, è rimasto sostanzialmente stabile. Ovviamente, sulle variazioni dei costi indicati hanno inciso anche le dinamiche temporali relative alle cessazioni dal servizio e alle nuove assunzioni.

Nella tabella seguente viene evidenziata la comparazione tra dati previsionali e dati consuntivi dell'esercizio 2022 inerenti alle suddette voci dei costi del personale dalla quale si evince uno scostamento positivo (minori costi) pari a 3,57 Mln.

Di seguito si riporta il raffronto dei costi del personale tra preventivo e consuntivo 2022:

Voci di costo	Previsione iniziale 2022 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Scostamento assoluto (B - A)	Scostamento %
Competenze fisse personale docente	59.905.261	64.572.827	4.667.566	7,79%
Competenze fisse ricercatori a tempo indeterminato	18.251.351	11.920.541	-6.330.810	-34,69%
Competenze fisse ricercatori a tempo determinato	12.725.281	14.428.328	1.703.047	13,38%
Esperti linguistici	1.059.143	983.640	-75.503	-7,13%
Competenze fisse Dirigenti/PTA a tempo indeterminato	37.811.171	34.290.124	-3.521.047	-9,31%
Competenze fisse Dirigenti a tempo determinato	92.660	83.456	-9.204	-9,93%
Competenze fisse e indennità direttore generale	213.600	213.600		0,00%
Totale competenze fisse del personale dipendente	130.058.467	126.492.516	-3.565.951	-2,82%

Con riferimento all'esercizio 2022, nelle tabelle che seguono si riportano gli indicatori rispettivamente delle spese del personale e della sostenibilità economico-finanziaria secondo il pertinente decreto ministeriale a tale data.

Indicatore spese del personale (IP)	Valori 2022
Spese per il personale a carico Ateneo* (A)	169.925.982
Entrate da FFO (B)	205.248.000
Entrate da Programmazione Triennale (C)	1.718.730
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (D)	33.874.569
Totale entrate (E) = (B+C+D)	240.841.299
Rapporto (A/E) = < 80%	70,56%

* Spese al netto dei finanziamenti esterni destinati al personale

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	Valori 2022
Entrate da FFO (A)	205.248.000
Entrate da Programmazione Triennale (B)	1.718.730
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (C)	33.874.569
Fitti passivi (D)	
Totale entrate nette (E) = (A+B+C+D)	240.841.299
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	169.925.982
Ammortamento mutui (G) = capitale + interessi	
Totale spese (H) = (F+G)	169.925.982
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,16

Le spese generali di funzionamento sono caratterizzate, con quelle del personale, da una forte rigidità e sono rappresentate da:

- Costi di manutenzione e gestione strutture (vigilanza, pulizia, manutenzione ordinaria immobili e impianti);
- Utenze (spese telefoniche, energia, gas, acqua, riscaldamento);
- Servizi informatici;
- Oneri tributari e versamenti erariali.

Voci di costo	2022	2021	Variazione assoluta	Variazione %
MANUTENZIONE E GESTIONE STRUTTURE				
Vigilanza e portierato	2.825.789	2.793.395	32.394	1,16%
Pulizia	3.736.048	5.254.584	-1.518.536	-28,90%
Manutenzione ordinaria immobili	2.778.725	2.591.113	187.612	7,24%
Manutenzione impianti e apparecchiature	1.167.468	1.266.516	-99.048	-7,82%
Totale Manutenzione e gestione strutture	10.508.030	11.905.608	-1.397.578	-11,74%
UTENZE				
Telefonia fissa e mobile	270.245	305.975	-35.730	-11,68%
Energia	8.744.634	4.526.322	4.218.312	93,20%
Gas	19.514	9.679	9.835	101,61%
Acqua	533.389	509.476	23.913	4,69%
Riscaldamento	927.087	1.272.408	-345.321	-27,14%
Totale Utenze	10.494.869	6.623.860	3.871.009	58,44%
SERVIZI INFORMATICI				
Assistenza informatica e manutenzione software	1.233.054	1.365.414	-132.360	-9,69%
Altri servizi informatici e telecomunicazioni	51.195	92.317	-41.122	-44,54%
Licenze software	438.717	349.534	89.183	25,51%
Totale servizi informatici	1.722.966	1.807.265	-84.299	-4,66%
ONERI TRIBUTARI E VERSAMENTI ERARIALI				
Tributi locali e altri oneri tributari	2.040.579	1.502.682	537.897	35,80%
Versamenti obbligatori Bilancio dello Stato	528.526	528.526	0,00%	0,00%
Totale Oneri tributari e versamenti erariali	2.569.105	2.031.208	537.897	26,48%
Totale spese generali di funzionamento	25.294.970	22.367.941	2.927.029	13,09%

Viene in evidenza l'incremento delle spese generali di funzionamento nel 2022 (+2,93 Mln), situazione determinata prevalentemente dall'impennata dei costi energetici verificatasi, nel 2022, a seguito dell'esplosione del conflitto russo-ucraino.

Considerazioni sulla gestione

A questo punto, si può procedere con la ricognizione delle dinamiche gestionali dell'esercizio attraverso l'analisi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario. Sulla base di una riclassificazione dei dati di bilancio effettuata secondo i criteri e gli schemi più diffusi sono stati calcolati alcuni indicatori chiave della situazione patrimoniale-finanziaria e di equilibrio economico, i quali consentono di attestare la condizione gestionale complessiva dell'Ateneo.

Prospetti di bilancio riclassificati

Al fine di fornire un'analisi il più possibile fedele, equilibrata ed esauriente della gestione, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio stato patrimoniale e conto economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

La riclassificazione dello stato patrimoniale comprende diverse voci che vengono organizzate in modo più chiaro e dettagliato per rappresentare correttamente la situazione finanziaria dell'Ateneo, mentre il conto economico riclassificato è uno strumento contabile che permette di suddividere i componenti di reddito in diverse aree gestionali, al fine di analizzare più compiutamente l'andamento finanziario e operativo di un'azienda.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale

	ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increment./decr.
(LI)	Liquidità Immediate	273.088.613	279.477.180	-6.388.567
	Crediti	88.985.591	83.178.892	5.806.699
	Attività finanziarie non immobilizzate	1.897	3.949	-2.052
	Ratei e risconti attivi	3.408.518	1.006.199	2.402.319
(LD)	Liquidità Differite	92.396.006	84.189.040	8.206.966
(R)	Rimanenze			
	Totale attività correnti	365.484.619	363.666.220	1.818.399
	Immobilizzazioni immateriali	5.049.124	2.991.163	2.057.961
	Immobilizzazioni materiali	127.609.395	125.296.882	2.312.513
	Immobilizzazione finanziarie	11.240.216	11.186.338	53.878
	Crediti a m/l termine			
(AF)	Attività fisse	143.898.735	139.474.383	4.424.352
	Totale capitale investito	509.383.354	503.140.603	6.242.751
	PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increment./decr.
	Debiti a breve	54.561.151	45.252.201	9.308.950
	Ratei e risconti passivi	95.277.401	106.757.902	-11.480.501
(PC)	Passività Correnti	149.838.552	152.010.103	-2.171.551
	Debiti a medio e lungo			
	Trattamento di fine rapporto	1.522.861	1.498.239	24.622
	Fondi per rischi ed oneri	25.086.149	33.178.725	-8.092.576
(PF)	Passività Consolidate	26.609.010	34.676.964	-8.067.954
(CN)	Capitale netto	332.935.792	316.453.536	16.482.256
	Totale fonti di finanziamento	509.383.354	503.140.603	6.242.751
	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
		2022	2021	Increment./decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	56.830.618	53.617.839	3.212.779
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione			
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
	Altri proventi vari	269.793.151	263.257.428	6.535.723
	Valore della produzione tipica	326.623.769	316.875.267	9.748.502

	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.390.616	5.646.788	743.828
	Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
	Costo del venduto	6.390.616	5.646.788	743.828
	MARGINE LORDO REALIZZATO	320.233.153	311.228.479	9.004.674
	Costi per servizi	94.481.318	76.344.135	18.137.183
	Costi per godimento beni di terzi	1.034.302	605.997	428.305
	Costi esterni	95.515.620	76.950.132	18.565.488
	VALORE AGGIUNTO	224.717.533	234.278.347	-9.560.814
	Costi del lavoro	183.257.782	174.464.053	8.793.729
	Altri oneri vari	3.032.403	2.532.394	500.009
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	38.427.348	57.281.900	-18.854.552
	Ammortamenti	9.244.197	7.989.689	1.254.508
	Svalutazioni	2.882.902	2.601.729	281.173
	Accantonamenti	1.953.100	3.125.193	-1.172.093
	MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	24.347.149	43.565.289	-19.218.140
	Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria	24.347.149	43.565.289	-19.218.140
	Ricavi della gestione finanziaria	5.921.164	5.898.211	22.953
	Costi della gestione finanziaria	1.969.183	2.337.926	-368.743
	Risultato corrente	28.299.130	47.125.574	-18.826.444
	Ricavi della gestione straordinaria			
	Costi della gestione straordinaria			
	Risultato ante imposte	28.299.130	47.125.574	-18.826.444
	Risultato della gestione tributaria	11.816.872	11.859.508	-42.636
	RISULTATO NETTO	16.482.258	35.266.066	-18.783.808

Indicatori finanziari

Con il termine “indicatori finanziari” si fa riferimento agli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico.

Vengono di seguito fornite informazioni sull’analisi della redditività e sull’analisi patrimoniale-finanziaria.

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l’andamento ed il risultato di gestione dell’Ateneo.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Si tratta di misure quantitative che riflettono i fattori di criticità e di successo e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all’esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell’esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

Indici di bilancio

Indici	Commenti	31/12/2022	31/12/2021
--------	----------	------------	------------

INDICI DI REDDITIVITÀ

Gli indici di redditività hanno l'obiettivo di misurare l'andamento della redditività.

ROE	Risultato netto / Mezzi propri iniziali	5,21%	
ROI	Margine operativo netto / Capitale operativo investito netto	12,92%	

Il ROE (*Return on equity*) è un indicatore per misurare la redditività. Il suo campo di variabilità va da zero in poi in caso di risultato positivo, come nel nostro caso; il ROI (*return on investment*) misura quanto rende dal punto di vista operativo ed in caso di risultato positivo deve essere maggiore di zero.

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Autocopertura del capitale fisso	Mezzi propri / Attivo fisso	2,31	2,27
Copertura del capitale fisso	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,50	2,52

Questo dato esprime l'indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. Il risultato è superiore a 0,7, e, pertanto, si può affermare che si è in presenza di una buona solidità.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + correnti) / Mezzi propri	0,53	0,59
----------------------------------------	---------------------------------------------------	------	------

Questo valore consente di definire la misura del tasso di indebitamento dell'ente, ottenuta dal rapporto tra le risorse disponibili in totale e il capitale proprio.

Nel caso di specie l'indice, inferiore a 1, indica che le risorse di cui si dispone sono fornite dal proprio capitale. Ciò evidenzia come l'Ateneo sia in grado di autofinanziarsi senza ricorrere all'indebitamento.

INDICI DI SOLVIBILITÀ

Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	2,44	2,39
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + differite) / Passività correnti	2,44	2,39
Quoziente di liquidità immediata	Liquidità immediate / Passività correnti	1,82	1,84

L'indice di disponibilità misura quanto i debiti a breve siano pagabili con le attività che si realizzeranno entro l'anno; se maggiore di 1, si è dinanzi ad una situazione di normalità come nel caso di specie che esprime un valore di 2,44; il quoziente di tesoreria è un indicatore che misura la capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari nel breve periodo e deve essere superiore ad 1 (2,44 nel nostro caso); infine, l'indice di liquidità immediata sottintende la cifra che copre le spese necessarie al funzionamento dell'azienda. Quando l'indice è maggiore di 1 le risorse finanziarie disponibili coprono determinati costi come nella tabella (1,82).

Indici di produttività

Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	Costo del lavoro / valore aggiunto	0,82	0,74
----------------------------------------------------	------------------------------------	------	------

ALTRI INDICI ECONOMICI

Onerosità indebitamento	Oneri finanziari / Risultato operativo	8,07%	5,37%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	Oneri finanziari / Valore della produzione	0,60%	0,74%
Incidenza altre gestioni	(Reddito netto / Risultato operativo)	0,68	0,81

ALTRI INDICI PATRIMONIALI

Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni	(Mezzi propri + F.di amm.to) / Immobilizzaz. lorde	29,62	28,29
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo circolante / Impieghi totali	0,72	0,72
Indice di rigidità degli impieghi	Immobilizzazioni / Impieghi totali	0,28	0,28
Indice di consolidamento	Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve	0,03	0,03
Indice di indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Impieghi totali netti	0,65	0,63
Leva finanziaria (Leverage)	Impieghi totali netti / Mezzi propri	1,53	1,59

MONITORAGGIO CRISI

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	Oneri finanziari / Ricavi	0,0346	0,0436
Indice di adeguatezza patrimoniale	Patrimonio netto / Debiti totali	1,8869	1,6951
Indice di ritorno liquido dell'attivo	Cash flow / Totale attivo	0,0505	0,0860
Indice di liquidità	Attivo corrente / Passività correnti	2,4392	2,3924

Analisi della redditività

Di seguito si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;

ROE netto - (*Return on Equity*)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri iniziali}}$$

Esso rappresenta la remunerazione percentuale del capitale proprio. È un indicatore della redditività complessiva, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (*Return on Investment*)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito netto}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità di generare profitti nell'attività di trasformazione degli *input* in *output*.

Analisi della redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE	5,21%	
ROI	12,92%	

Considerando che entrambi sono positivi, possiamo affermare che i risultati conseguiti sono da ritenersi soddisfacenti.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità di mantenimento dell'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L'autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Analisi di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Autocopertura del capitale fisso	2,31	2,27
Quoziente di indebitamento complessivo	0,53	0,59

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Il quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Analisi di liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	215.646.067	211.656.117
Quoziente di disponibilità	2,44	2,39
Margine di tesoreria	215.646.067	211.656.117
Quoziente di tesoreria	2,44	2,39

Considerazioni conclusive

Le considerazioni svolte sul bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro fanno riferimento all'esercizio 2022.

I documenti consultati sono stati quelli resi disponibili al momento dell'insediamento del Nucleo, il quale ha ritenuto di procedere all'analisi del bilancio del 2022 in attesa di conoscere i risultati dell'esercizio relativo al 2023 che, in ogni caso, sarà oggetto di una successiva disamina anche per testare la tenuta della condotta contabile dell'Ateneo, sin qui da ritenersi soddisfacente.

Dalle superiori analisi e rilevazioni si evidenzia che, relativamente al 2022, l'Ateneo barese ha prodotto tutti i documenti, in punto di osservanza della normativa vigente e, in particolare, quelli indicati dal D.lgs. n. 18 del 2012, confermando la buona pratica dell'esercizio precedente.

In particolare si apprezzano:

- la relazione sulla gestione (di cui all'art. 1, c. 2, lettera c) del Decreto legislativo 18/2012 e dell'art. 3-*quater* della l. n. 1 del 2009);
- il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria.

In relazione all'esercizio 2022, il Nucleo prende atto con favore:

- della *performance* conseguita dall'Ateneo in relazione all'assegnazione del FFO, che riflette la politica di crescita intrapresa e che consente di proseguire in un'ottica di consolidamento.

A fronte di questi elementi positivi il Nucleo prende atto che per l'esercizio 2022, l'ammontare dei pagamenti disposti è stato pari complessivamente a 200,20 Mln, risultando, per il medesimo esercizio, inferiore al fabbisogno programmato dal Ministero dell'Università e della Ricerca che ha fissato il tetto di fabbisogno annuale nella misura di 205 Mln.

L'incidenza sul fabbisogno statale per il 2022 è **stata, pertanto, pari al 97,66%** del limite massimo assegnato rilevando una riduzione, in relazione al limite di fabbisogno assegnato nel 2021 (210 Mln), pari al 2,38%.

Nel rispetto della normativa di riferimento, il fabbisogno utilizzato dai singoli atenei è stato calcolato tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti al netto, rispettivamente, delle entrate in conto capitale e delle spese per investimenti.

Anche per l'esercizio 2022, a seguito del monitoraggio mensile del limite di incidenza sul fabbisogno statale, assicurato dalla competente Sezione Contabilità e Finanza, l'Ateneo barese ha perseguito gli obiettivi di finanza pubblica programmati per l'anno, nel rispetto di quanto indicato dal competente Dicastero (MEF), in special modo per quanto riguarda la razionalizzazione delle spese di funzionamento, come peraltro stabilito dalla legge di bilancio per il 2020. Il Nucleo fra l'altro, rileva con favore gli sforzi compiuti dall'Ateneo per quel che concerne gli investimenti per l'implementazione dei programmi di mobilità e degli scambi culturali per i dottorandi di ricerca, peraltro in linea di continuità con l'incremento delle borse di 2 milioni, sempre per il sostegno dei dottorati, a conferma della significativa capacità di investimento in un settore strategico nel quale si registra lo stretto rapporto con altri enti pubblici e privati testimoniato dall'incremento dei trasferimenti da questi ultimi verso l'Università.

Come pure va sottolineato l'aumento dei fondi destinati alla formazione per la ricerca e le professioni per il tramite dell'incremento della dotazione destinata alle scuole di specializzazione di area medica pari a 5,7 Mln.

Il Nucleo sottolinea il rilevante impegno finanziario profuso dall'Ateneo che ha dedicato una crescente attenzione verso i servizi in favore degli studenti (come si può chiaramente evincere scorgendo le voci di bilancio riportate nelle tabelle della presente relazione), e a tale proposito, come del resto si rileva nella relazione del Collegio dei revisori, viene in evidenza l'aumento degli investimenti che da 44.355.821 euro passa a 54.821.647 euro, con un incremento pari a 10.465.826.

Quanto al trend delle componenti della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario, il Nucleo raccomanda di implementare gli sforzi in quanto, pur evidenziandosi una sostanziale stabilità o variazioni minime, taluni dati consegnano percentuali in diminuzione (in particolare sulle politiche di reclutamento e sulla qualità del sistema universitario e riduzione divari).

In conclusione, il Nucleo suggerisce di continuare ad effettuare un'attenta verifica dell'andamento dei costi e dei ricavi nel breve e specialmente nel lungo periodo e di monitorare le esigenze derivanti dalle dotazioni e spazi a favore degli studenti a supporto delle attività didattiche. Il Nucleo raccomanda, infine, di continuare ad assicurare che la pianificazione e la gestione delle risorse siano di supporto agli obiettivi strategici di Ateneo fornendo evidenza, nella redazione della nota integrativa, della correlazione fra le voci di bilancio e le azioni programmate in linea con i documenti programmatici di Ateneo.